

Richiamata la propria deliberazione n. 19 in data 30.03.2009, con la quale veniva approvato il nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria;

Vista la nota n. 41382/09 SISP-EQ/cs in data 20.05.2009, con la quale l'Azienda Sanitaria Locale VCO, Dipartimento di Prevenzione, S.C. Igiene e Sanità Pubblica, richiede di modificare ed integrare il testo del regolamento prima di rilasciare il previsto parere igienico-sanitario e l'omologazione;

Viste le modifiche ed integrazioni al testo del regolamento, predisposte dai servizi interessati, secondo le indicazioni fornite dall'ASL VCO, e ritenute conformi a quanto richiesto;

Dato atto che, per motivazioni legate alla difficoltà di mineralizzazione di alcuni campi nel Cimitero del Capoluogo, si reputa opportuno mantenere la durata del periodo ordinario di inumazione in anni 15, anche in considerazione del fatto che il Piano Regolatore Cimiteriale in corso di formazione prevede che la struttura cimiteriale esistente può essere adeguata al fabbisogno stimato per il prossimo ventennio, pur mantenendo la durata del periodo ordinario di inumazione in anni 15;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 14 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuti (Marino Alessandro, in quanto non ha assistito alla discussione del punto), su n. 15 presenti e votanti

## D E L I B E R A

Di approvare le modifiche ed integrazioni apportate al regolamento comunale di polizia mortuaria, secondo le indicazioni fornite dall'ASL VCO, fatto salvo quanto in premessa meglio specificato sulla durata del periodo ordinario di inumazione.

Di approvare il nuovo testo del regolamento comunale di polizia mortuaria, aggiornato con le modifiche ed integrazioni apportate, il quale, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il medesimo entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della presente delibera di approvazione, acquisite le autorizzazioni previste dalla legge.